

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

Bologna

Cerca nel sito



METEO

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

VIDEO



Coronavirus, Bonaccini: dalla Regione 1000 euro per ogni operatore sanitario



(eikon)

L'Emilia Romagna vara un pacchetto da 320 milioni a sostegno di famiglie, imprese, sanità, studenti, lavoratori. Nella misura il riconoscimento per 60mila medici e infermieri. Venti milioni per creare un hub nazionale per le terapie intensive

ABBONATI A **Rep:**

08 aprile 2020



BOLOGNA - Mille euro ai 60mila medici, infermieri, operatori socio-sanitari in prima linea nell'emergenza coronavirus. Ad annunciarlo in diretta Facebook è il presidente della Regione Stefano Bonaccini, assieme al sottosegretario Davide Baruffi. Il riconoscimento è all'interno di un pacchetto da 320 milioni varato dall'Emilia Romagna per sostenere imprese, sanità, lavoratori, famiglie, studenti.

Rispetto a chi lavora nelle sanità, la misura prevede lo stanziamento di 65 milioni di euro per far arrivare circa 1000 euro in una soluzione unica: "E' un ringraziamento dovuto agli straordinari professionisti ai quali abbiamo chiesto un surplus inedito e drammatico: avevano bisogno di un ringraziamento straordinario", dichiara Bonaccini. E con altri 20 milioni sarà creato un hub nazionale per le terapie intensive in Emilia-Romagna, "per una risposta di sistema" e per iniziare a delineare il sistema sanità di domani: "Una struttura dedicata, sviluppata su più territori, al servizio del Paese, oltre che della nostra regione".

Sono previsti anche **2 milioni per la sicurezza delle strutture alberghiere**, da erogare attraverso un bando con procedure rapide e semplificate e **3,5 milioni per le associazioni sportive** presenti sul territorio, particolarmente colpite dal blocco totale delle loro attività. La Giunta ha deciso di riorientare a questa finalità una parte delle risorse, pari a 2,5 milioni di euro, precedentemente destinate al

Newsletter

la Repubblica

RESTANDO A CASA

Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus

GIORNALIERA

Restando a casa

Una selezione di consigli per stare a casa ai tempi del Coronavirus con libri, film, serie tv, videogiochi e letture d'autore

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su [Iscriviti](#) dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

cofinanziamento di manifestazioni ed eventi, che inevitabilmente slitteranno. A ciò si aggiunge un ulteriore milione di euro per rafforzare le misure, la cui destinazione specifica avverrà attraverso criteri condivisi con gli enti di promozione sportiva e gli enti locali, coi quali è aperto il confronto.

Nella manovra c'è poi **un milione per il settore cultura** a sostegno a professionisti e lavoratori spesso non coperti dagli ammortizzatori sociali; le modalità specifiche di assegnazione saranno definite nei prossimi giorni, privilegiando "modalità che valorizzino prestazioni e produzioni che debbono proseguire anche in questa fase di distanziamento sociale".

Al sistema impresa andranno **50 milioni per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per il sostegno ai tirocinanti**. Si interviene, in particolare, a favore delle persone con disabilità e appartenenti a categorie svantaggiate, circa 3.500, ma anche di tutti gli altri che svolgevano il tirocinio in aziende private, circa 14.600; si tratta di bonus una tantum che per i primi ammonta a 900 euro, mentre per gli altri sarà pari a 450 euro. La misura non coinvolge naturalmente coloro che stanno continuando il loro tirocinio in smart working e che percepiscono quindi regolarmente la cifra prevista.

Il quadro degli interventi economici per la fase due continua così. **21 milioni per casa e welfare**. Per quanto riguarda le politiche sociali, dopo l'anticipo dei 18 milioni già deliberato per i servizi comunali 0-3 anni, si sblocca ora l'erogazione delle risorse aggiuntive, pari a 5 milioni di euro, per far fronte all'azzeramento delle rette dei nidi comunali o convenzionati. Contestualmente, 1,3 milioni di euro aggiuntivi vengono ora assegnati alle materne paritarie, al fine di sostenere i servizi per tutte le famiglie.

Agricoltura, nuovo pacchetto da 31 milioni di euro – Per garantire la necessaria liquidità alle imprese, la Giunta ha deciso di anticipare alcuni pagamenti già previsti e garantire più flessibilità nel rispetto delle scadenze programmate.

Investimenti: 120 milioni per potenziare il sistema ferroviario regionale - È stato aperto ieri il cantiere della linea ferroviaria Reggio Emilia-Ciano d'Enza per un investimento pari a 10 milioni di euro. Ultimo in ordine di tempo di quelli aperti in Emilia-Romagna e che rientra in un piano di interventi per potenziare e ammodernare l'intera rete del servizio ferroviario regionale, che supera i 120 milioni di euro. Tra le opere, in particolare, l'elettrificazione delle linee, il superamento delle interferenze con la viabilità stradale e l'installazione del sistema automatizzato di sicurezza sulle tratte. Entro l'estate l'avvio dei lavori, per 65 milioni di euro, sulla tratta Ferrara-Codigoro.

Bonaccini: "Decidere ora come ripartire"

Quando ripartire "lo si deciderà insieme al comitato scientifico", ma il come "dobbiamo già deciderlo adesso". L'avviso è del presidente dell'Emilia-Romagna e della conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, che di fronte ai dati incoraggianti sull'andamento dell'epidemia negli ultimi giorni mette finalmente nel mirino la ripartenza della ex "locomotiva" d'Italia e dell'intero paese. "Non possiamo rimanere tutti chiusi in casa per i prossimi due anni, né rischiare di avere carestia dopo questa tragedia sanitaria", ha detto questa mattina il governatore a Rai Radio1, all'interno del programma Centocittà.

Bonaccini sottolinea chiaramente un concetto: "Bisogna riuscire a garantire che possano ripartire le attività sapendo che la salute va messa al primo posto". Nuove speranze vengano dall'andamento degli ultimi giorni dell'epidemia di Covid 19 in regione. "I numeri finalmente cominciano a farci avere qualche fiducia in più", dice il presidente dell'Emilia-Romagna. "Io non guardo i contagi

prodotto da **la Repubblica**

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Attività Commerciali

Vendita 180 mq RIMINI CENTRO (RN) vendiamo LOCALE COMMERCIALE arredato a nuovo idoneo alla SOMMINISTRAZIONE di ALIMENTI e BEVANDE tipo BAR - mq. 180.

CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziaria

Provincia

Bologna

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via Emilia Ovest n.620/3 - 45563

[Vendite giudiziarie in Emilia Romagna](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

TrovaRistorante a Bologna

Scegli una città

Bologna

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

come fate voi o i comuni cittadini - precisa- ma telefoniamo tutti i giorni agli ospedali per sapere gli accessi ai Pronto soccorso, in terapia intensiva e nei reparti. Stanno calando decisamente quei numeri, vuol dire che la prospettiva dei prossimi giorni e delle prossime settimane dovrebbero vedere la curva cominciare ad arrivare al picco e poi via via a scendere".

Ed ecco il tema della ripartenza, a cui in Emilia-Romagna si sta già lavorando insieme alle parti sociali. Ma senza forzare troppo le tappe. "Bisognerà immaginare di ripartire con totale cautela, senso di responsabilità e testa sulle spalle- sottolinea Bonaccini. "Con un protocollo rigoroso per il quale, una volta deciso dal Governo quali altri settori possono riaprire oltre a quello primario, le imprese diano determinate garanzie sul distanziamento sociale e sui sistemi di protezione individuale per i lavoratori".

Quindi serviranno le mascherine? "Ce lo diranno gli esperti della sanità - risponde Bonaccini- quando sento politici o miei colleghi fare gli scienziati mi viene da sorridere, o da piangere. Devono essere coloro che hanno degli strumenti a dirci quali siano le migliori buone pratiche per evitare che le persone si ammalino".

coronavirus emilia romagna Stefano Bonaccini

© Riproduzione riservata 08 aprile 2020

ARTICOLI CORRELATI



Sergio Venturi, il medico-commissario che ha conquistato gli emiliani

DI MICOL LAVINIA LUNDARI



Coronavirus, Bologna: altre due settimane di quarantena

DI ELEONORA CAPELLI



Sergio Venturi, il medico-commissario che ha conquistato gli emiliani

DI MICOL LAVINIA LUNDARI

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde
800 700800

ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



Metti le tue passioni in un libro: pubblicalo!



**Mi chiamo Giacomo,
ho 20 anni e non so
cosa i...**

Monica Pezzi
AT-NARRATIVA

Promozioni

Servizi editoriali

IL NETWORK

Espandi ▾

Fai di Repubblica la tua homepage Mappa del sito Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Servizio Clienti Pubblicità Privacy Codice Etico e Best Practices

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817